

Chi vuole ospitare i bambini può consegnare la domanda in via Rodari

Aubam, appello alle famiglie

BUSTO ARSIZIO - Di lavoro, sul fronte organizzativo, ne è stato svolto parecchio e molto se ne svolgerà ancora. Adesso occorre la disponibilità delle famiglie. E' questo il punto centrale attorno a cui ruota l'intero progetto Aubam, per l'accoglienza dei bambini che provengono dalle zone che ancora oggi subiscono l'influenza negativa dell'esplosione del reattore nucleare della centrale di Chernobyl. L'appello è stato lanciato da tempo. Ora iniziano gli appuntamenti con quanti desiderano dare una mano ospitando nella loro casa uno dei bimbi che anelano a soggiorni che permettono alla loro salute di migliorare. Questa sera dalle 21 alle 22.30, così come martedì 15 nello stesso orario e mercoledì 16 nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 18, si possono consegnare le domande già compilate re-

candosi all'oratorio della parrocchia del Redentore, in via Rodari 25 a Busto Arsizio. Aubam ha indicato queste date perché è possibile in tali occasioni trovare persone pronte a rispondere a tutte le domande possibili. «Anche nei momenti di difficoltà economica, la città ha sempre dato prova di una grande disponibilità - commenta il presidente del gruppo, **Antonio Tosi** - Siamo convinti che in tanti scopriranno un modo bello e coinvolgente di dare una mano a dei bimbi che hanno davvero bisogno di queste "vacanze italiane" per vivere meglio la loro infanzia e il loro futuro. Busto è una città portata alla solidarietà, sappiamo che non mancherà di rispondere positivamente anche quest'anno». Chi volesse saperne di più può chiamare Tosi al 349-1550990.

A.G.